

WSG 11

Comuni : Lana - Naturno

Gemeinden: Lana - Naturns

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE  
 AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

UFFICIO TUTELA DELLE ACQUE  
 AMT FÜR GEWÄSSERSCHUTZ

**SORGENTI-QUELLEN**  
**S. VIGILIO "BAGNI DELL'ORSO"**  
**ST. VIGIL "BÄRENBAD"**  
**SAOM**

Tutela della falda acquifera ed istituzione delle zone di rispetto • L.P. 6.9.73 N. 63  
 Schutz des Grundwassers und Errichtung der Bannzonen - L.G. 6.9.73 N. 63

Elenco dei vincoli - Verzeichnis der Schutzbestimmungen  
 Documentazione cartografica - Kartographische Beilagen

Visto : Il Direttore d'Ufficio  
 Gesehen : der Amtsdirektor

Dr. Erwin Kofler



Bolzano-Bozen: **05 FEB. 1987**

Approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 189/V/83 del 09.03.1987.  
 Genehmigt mit Dekret des Landeshauptmanns Nr. 189/V/83 vom 09.03.1987.

IL PRESIDENTE D.G.P.  
 DER LANDESHAUPTMANN  
 Dr. Silvius Magnago



**Quellen: Mineralwasser von St.Vigil  
„Bärenbad“  
Gemeinde Lana**

**Schutz des Grundwassers  
und Errichtung der Bannzonen  
gemäß Landesgesetz  
Nr. 63 vom 6.9.1973 in geltender Fassung**

Verzeichnis der Schutzbestimmungen

**Art. 1 – Allgemeines**

Auf Grund der Art. 21, 22 und 25 des Landesgesetzes Nr. 67 vom 10.11.1978 „Bestimmungen über die Erkundung, das Schürfen und die Ermächtigung zur Gewinnung von mineralischen Rohstoffen“ und im Sinne der Art. 2 und 3 des Landesgesetzes Nr. 63 vom 6.9.1973 in geltender Fassung „Bestimmungen zum Schutz der Gewässer vor Verschmutzung und zur Regelung der Abwasserbeseitigung“ und der diesbezüglichen Durchführungsverordnung wird hiermit das Grundwasser, welches das Mineralwasser von St.Vigil – Bärenbad speist, unter besonderen Schutz gestellt. Zum Schutze dieser Quellen wird auch die Bannzone mit den darauf bezogenen Schutzbestimmungen festgelegt. Die Mineralquellen der SAOM entspringen SW der Stadt Meran am St. Vigilberg in der Zone „Bärenbad“ entlang des Pawigler Baches zwischen den Koten 1530 und 1640 m.ü.d.M. auf dem Gemeindegebiet von Lana.

Es handelt sich um 9 Quellaustritte die im beiliegenden Lageplan mit den Nummern 31, 33, 27, 26, 23, 24, 20, 21 und 22 bezeichnet werden.

Die Quellen Nr. 33 und Nr. 26 liegen auf der orografischen linken Seite des Pawigler Baches und werden zurzeit nicht genutzt. Ein Schutz dieser beiden Quellen würde eine allzu große landwirtschaftliche Einschränkung im Einzugsgebiet erfordern, so dass auf eine Ausweisung der A- und B-Zone unter den gegebenen Umständen verzichtet wird.

Für sämtliche Quellen bestehen fachgerechte Fassungsanlagen. Zurzeit werden die Quellen Nr. 27, 31 und Nr. 20 benützt und abgefüllt. Die gemessene Schüttung dieser drei Quellen schwankt zwischen 5,1 und 1,18 l/s.

Schüttungsmessungen sämtlicher Quellen auf der orografisch rechten Seite ergaben Schwankungen zwischen 8,15 l/s und 1,78 l/s, während jene auf der linken Seite zwischen 0,18 und 0,015 l/s schwanken.

**Sorgenti minerali di San Vigilio  
“Bagni dell’Orso”  
Comune di Lana**

**Tutela della falda acquifera  
ed istituzione della zona di rispetto  
ai sensi della legge provinciale  
06.09.1973 n. 63 e successive modifiche**

Elenco dei vincoli

**Art. 1 – Generalità**

In base agli articoli 21, 22 e 25 della legge provinciale n. 67 del 10.11.1978 “Disciplina della prospezione, ricerca e concessione delle sostanze minerarie” e ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge provinciale n. 63 del 06.09.1973 e successive modifiche “Norme per la tutela delle acque da inquinamenti e per la disciplina degli scarichi” e del relativo regolamento di esecuzione, viene sottoposta a speciale regime di protezione, in quanto destinata prevalentemente ad uso potabile, la falda acquifera alimentante l’acqua oligominerale San Vigilio – “Bagni dell’Orso”. A tutela di tali acque viene altresì determinata la zona di rispetto con i relativi vincoli. Le sorgenti oligominerali SAOM sono ubicate a SW della città di Merano sul monte San Vigilio in località “Bagni dell’Orso”, lungo l’asta del Rio di Grotta tra le quote 1530 e 1640 m.s.l.m. ca., nella zona del comune di Lana.

Si tratta di nove sorgenti indicate nell’allegata planimetria con i numeri 31, 33, 27, 26, 23, 24, 20, 21, 22. Le sorgenti n. 33 e n. 26 sono ubicate in orografica sinistra del Rio di Grotta. Attualmente queste due non vengono utilizzate. Una tutela di queste due sorgenti richiederebbe un’eccessiva limitazione all’attuale utilizzo agricolo nel bacino di alimentazione per cui si rinuncia all’istituzione delle relative zone di rispetto A e B, in considerazione dell’attuale situazione.

Per tutte le sorgenti esiste una captazione fatta a regola d’arte. Attualmente vengono utilizzate ed imbottigliate le sorgenti n. 27, 31 e n. 20. La portata misurata di queste tre sorgenti varia tra 5,1 e 1,18 l/s.

La portata di tutte le sorgenti ubicate in orografica destra del Rio di Grotta variano tra 8,15 e 1,78 l/s, mentre quelle ubicate in sinistra del Rio di Grotta variano tra 0,18 e 0,015 l/s.

Die Bannzone erstreckt sich über eine Fläche von 80 ha ca. und liegt größtenteils in der Katastral- und Verwaltungsgemeinde Lana. Nur der SW Teil gehört der K.G. Naturns an. Das Schutzgebiet umfasst den gesamten Einzugsbereich der Quellen des Gebietes Bärenbad und liegt zwischen Höhen von 1580 und 1930 m.

Zum wirksamen Schutz des Grundwassers und der Quellen im Besonderen wird die Bannzone in mehrere Teilbereiche untergliedert, und zwar in:

- 7 Entnahmebereiche, benannt A – Zonen
- 1 engere Bannzone, benannt B – Zone
- 1 äußere Bannzone, benannt C – Zone.

Die genaue Abgrenzung der Bannzone und ihrer Unterteilung geht aus den kartographischen Beilagen hervor, bestehend aus:

Karte 1 – Lageplan der Bannzonen – Maßstab 1:10.000.

Karte 2 – Mappenauszug mit der Abgrenzung der Zone A und B – Maßstab 1:2.880

## Art. 2 – A - Zonen

### Abgrenzung und Schutzbestimmungen

2.1. Es handelt sich um Zonen, die im Sinne des Art.2, Abs.2, Buchstabe a) der Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 6.9.1973, Nr.63 in geltender Fassung, definiert sind.

A-Zonen:

Sie liegen alle auf der orografisch rechten Seite des Pawigler Baches, liegen in der Grundparzelle 203/2 und 203/3; und umfassen die Bauparzellen 962, 963, 944, 954, 955, 956 und 965 in einen Gesamtausmaß von 0,069 ha ca.

2.2. Es gelten die allgemeinen Vorschriften, welche im Art.2, Abs.6, der Durchführungsverordnung des Landesgesetzes Nr.63 vom 6.9.1973 in geltender Fassung enthalten sind und darüber folgende:

- a) Die Bauparzellen der A – Zonen müssen mit einem Zaun umgeben werden, der laufend instand gehalten werden muss um den Zutritt von unbefugten Personen und von Tieren zu verhindern.

La zona di rispetto si estende per un'area di 80 ha e interessa per la maggior parte il comune catastale ed amministrativo di Lana. Solo la parte SW interessa il comune di Naturno. La zona protetta comprende interamente il bacino di alimentazione delle sorgenti della località "Bagni dell'Orso" ed è compresa tra le quote 1580 e 1930 m.

Al fine di una tutela specifica della falda acquifera e delle sorgenti in particolare, la zona di rispetto è stata suddivisa in più settori:

- 7 zone di captazione, denominate zona A
- 1 zona di rispetto ristretta, denominata zona B
- 1 zona di rispetto allargata, denominata Zona C.

La delimitazione esatta della zona di rispetto e delle sue suddivisioni risulta dall'allegata cartografia, composta da:

Tavola 1 – Planimetria delle zone di rispetto – scala 1: 10.000.

Tavola 2 – Estratto di mappa con delimitazione delle zone A e B – Scala 1:2.880.

## Art. 2 – Zona A

### Delimitazione e vincoli

2.1. Trattasi di zone definite ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera a) del regolamento di esecuzione alla legge provinciale 6.9.1973, n. 63 e successive modifiche.

Zone A:

Esse sono ubicate sulla parte destra del rio di Grotta e comprendono parte della p.f. 203/2 e 203/3; pp.ed.ed. 962, 963, 944, 954, 955, 956 e 965 per una superficie complessiva di 0,069 ha.

2.2. Valgono le prescrizioni generali comprese nell'art. 2, comma 6 del regolamento di esecuzione della Legge provinciale n. 63 del 6.9.1973 e successive modifiche ed inoltre:

- a) Le particelle edilizie delle zone di rispetto A devono essere recintate per evitare l'accesso di persone o animali; il recinto deve essere tenuto sempre in efficienza con adeguata manutenzione.

- b)** Im Bereich der Quellfassungen muss die Oberfläche so gestaltet werden, dass Oberflächenwasser ungehindert abfließen kann, und nicht in die genutzte Grundwasserschicht eindringen kann. Die Fläche muss mit einer zusammenhängenden Grasdecke versehen werden und diese muss erhalten werden.
- c)** Bäume die unmittelbar die Fassungsanlage beschädigen könnten, müssen gefällt werden, da ansonsten die Gefahr besteht, dass Oberflächenwasser eindringen kann.
- d)** Jede wesentliche Änderung an den Fassungsanlagen bedarf der Genehmigung des Amtes für Gewässerschutz.
- e)** Die unter den Buchstaben a), b) und c) angeführten Maßnahmen müssen innerhalb von einem Jahr, nach Inkrafttreten der Schutzzone verwirklicht werden. Die einzelnen Arbeiten müssen vor ihrer Durchführung vom Amt begutachtet werden.
- b)** L'area in corrispondenza delle opere di presa deve essere modellata in modo da permettere un rapido deflusso delle acque superficiali senza che queste possano infiltrare nella falda acquifera captata. L'area deve essere provvista e quindi mantenuta esclusivamente a colture erbosa.
- c)** Alberi che si trovassero nelle immediate vicinanze delle captazioni e quindi possano danneggiarle, devono essere tolti, in quanto sussiste il pericolo di infiltrazioni di acque superficiali.
- d)** Qualsiasi modifica sostanziale alle opere di presa deve essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio tutela acque.
- e)** I provvedimenti specifici di cui alle lettere a), b) e c) devono essere attuati entro un anno dall'entrata in vigore del decreto di istituzione della zona di rispetto. L'esecuzione dei singoli lavori deve essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio tutela acque.

### **Art. 3 – Zone B**

#### Abgrenzung und Schutzbestimmungen

3.1. Es handelt sich um eine Zone, die im Sinne des Art.2, Abs.2 Buchstabe b) der Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 6.9.1973, Nr.63 in geltender Fassung, definiert ist. Sie umfasst den unteren Teil des Einzugsgebietes der Quellen in einem Gesamtausmaß von 16,00 ha ca. im Gemeindegebiet von Lana.

3.2. Vorschriften im Sinne des Art.2, Absatz 5 und 7 der Durchführungsverordnung zum Landesgesetz Nr. 63 vom 06.09.1973 in geltender Fassung. Es gelten alle Vorschriften welche für die C-Zone vorgesehen sind und darüber hinaus folgende:

- a)** Verboten sind Erdauflockerungsarbeiten, Planieren sowie Grabarbeiten jeder Art vorzunehmen, ausgenommen sind Grabarbeiten die für die Durchquerung der Zone mit Leitungen gemäß Punkt 4.2. a) der C-Zone genehmigt werden.
- b)** Verboten sind Ableitungen auch geklärter Abwässer in Oberflächengewässer, auf den Boden und in den Untergrund.

### **Art. 3 – Zona B**

#### Delimitazione e vincoli

3.1. Trattasi di zona definita ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del regolamento di esecuzione alla Legge Provinciale 6/9/1973 n. 63 e successive modifiche. Comprende la parte bassa del bacino di alimentazione per una superficie totale di 16,00 ha nel comune di Lana.

3.2. Prescrizioni ai sensi dell'art. 2, comma 5 e 7 del regolamento di esecuzione della Legge Provinciale n. 63 del 6.9.1973 e successive modifiche. Valgono tutti i vincoli previsti per la zona C ed inoltre:

- a)** E' vietato effettuare dissodamenti, spianamenti e scavi di qualsiasi genere ad eccezione di scavi che si rendessero necessari dall'attraversamento di linee autorizzate ai sensi del punto 4.2. a) della zona C.
- b)** Sono vietati gli scarichi di acque di rifiuto, ancorchè depurate, in acque superficiali, sul suolo e nel sottosuolo.

- c) Bezüglich Weide wird ein differenzierter Schutz innerhalb der B-Zone ausgeübt: Im Bereich nördlich des Schutzstreifens der Hochspannungsleitung und NE des Forstweges der auf ca. 1770 m Höhe verläuft ist die Weide verboten. Südlich des Schutzstreifens der Hochspannungsleitung und in der C-Zone gilt dieses Verbot nicht.
- d) Zur Verhinderung der Weide in dem vom Verbot betroffenen Bereich muss eine geeignete Umzäunung aus Holz errichtet werden. Die Bewirtschaftung des Waldes ist mit Ausnahme von völligem Kahlschlag weiterhin ohne Einschränkung möglich.
- e) Innerhalb der B-Zone, die nicht vom Weideverbot betroffen ist, muss im Bereich der Hochspannungsleitung eine Viehtränke errichtet werden, als Ersatz für die verloren gegangene Tränkemöglichkeit. Der Bereich um die Tränke muss entsprechend abgedichtet werden und das Oberflächenwasser und Überwasser müssen wieder außerhalb des Wasserschutzgebietes abgeleitet werden.
- f) Verboten ist das Ausbringen von organischem Dünger als auch Mineraldünger.
- g) Verboten sind Gärfuttermieten.
- h) Verboten ist die Wildfütterung.
- i) Untersagt ist die Errichtung von Wegen, Straßen und Parkplätzen; die außergewöhnlichen Arbeiten an den bestehenden Wegen können vom zuständigen Landesrat in Übereinstimmung mit dem Gutachten des II. Fachausschusses für Umwelthygiene und –sicherheit genehmigt werden, sofern sich dadurch keine Verunreinigungsgefahr für das Grundwasser ergibt.
- j) Untersagt sind Kulturänderungen mit Ausnahme von Aufforstungen.
- k) Die unter den Buchstaben c) und d) angeführten Auflagen müssen innerhalb 6 Monaten nach Inkrafttreten der Schutzzone verwirklicht bzw. angewendet werden. Die einzelnen Arbeiten müssen vor ihrer Durchführung vom Amt für Gewässerschutz genehmigt werden.
- c) Per quanto riguarda il pascolo viene esercitata una tutela differenziata entro la zona B: Il pascolo è vietato nella zona a nord della linea ad alta tensione e a nord-est della strada forestale che passa a quota 1770 m circa. A sud della linea ad alta tensione e nella zona C non esiste alcun divieto di pascolo.
- d) Per impedire il pascolo nella zona con divieto deve essere realizzata un'adeguata recinzione in legno. Il trattamento del bosco è consentito senza limitazioni ad eccezione del taglio raso.
- e) Entro la zona B che non viene interessata dal divieto di pascolo deve essere realizzato nella zona delle linee ad alta tensione un abbeveratoio in sostituzione della perduta possibilità di abbeveraggio. La zona intorno all'abbeveratoio deve venire adeguatamente impermeabilizzata e le acque superficiali e di troppopieno devono essere deviate al di fuori della zona di rispetto.
- f) E' vietato lo spandimento di concimi organici e minerali.
- g) Sono vietati cumuli di maturazione del foraggio.
- h) Sono vietate mangiatoie per la selvaggina.
- i) E' vietata la costruzione di strade e parcheggi; lavori straordinari a strade esistenti possono essere autorizzati dall'Assessore competente su conforme parere della II. Sezione per l'igiene e la sicurezza ambientale qualora non comportino pericoli di inquinamento per l'acqua di falda.
- j) E' vietato il cambio di coltura ad eccezione del rimboschimento.
- k) I vincoli di cui ai punti c) e d) devono essere realizzati o essere resi operanti entro 3 mesi dall'istituzione della zona di rispetto. Le modalità di esecuzione dei lavori devono essere autorizzate dall'Ufficio tutela acque.

#### Art. 4 – Zona C

#### Art. 4 – Zona C



## Abgrenzung und Schutzbestimmungen.

4.1. Es handelt sich um eine Zone, die im Sinne des Art.2, Abs.2, Buchstabe c) der Durchführungsverordnungsbestimmungen zum Landesgesetz vom 6.9.1973, Nr.63 in geltender Fassung, definiert ist.

Sie umfasst den SW und N Teil des Einzugsgebietes der Mineralquellen im Ausmaß von 63,1 ha ca., davon entfallen ca. 3,6 ha auf das Gemeindegebiet von Naturns.

4.2. Vorschriften im Sinne des Art. 2, Absatz 5 und 7 der Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 6.9.1973, Nr. 63:

- a) Verboten ist die Errichtung jeder Art von neuen Bauten und Produktionsbetrieben, auch solche provisorischen Charakters, davon ausgenommen sind qualitative Verbesserungen an der Bärenbadalm und an den Bauten, welche zur Liftanlage gehören. Die Durchquerung der Zone mit Leitungen kann vom zuständigen Landesrat, in Übereinstimmung mit dem Gutachten des II. Fachausschusses für Umwelthygiene und -sicherheit genehmigt werden sofern sich dadurch keine Verunreinigungsgefahr für das Grundwasser ergibt.
- b) Verboten sind Ableitungen von Abwässern in Oberflächengewässer, auf den Boden und in den Untergrund. Das Abwasser der Bärenbadalm muss innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten der Schutzbestimmungen durch eine unterirdisch verlegte Leitung außerhalb der C-Zone abgeleitet werden.
- c) Verboten ist die Ablagerung von Müll sowie die Errichtung von Behandlungsanlagen für feste und schlammige Stoffe.
- d) Verboten sind neue Behälter und Depots für verunreinigende Stoffe beliebiger Art, samt den dazugehörigen Zu- und Ableitungen, davon ausgenommen sind Mistlege und Jauchegrube, welche den gesetzlichen Bestimmungen entsprechen müssen. Die Dieselbehälter der Talstation der Skilifts müssen den gesetzlichen Bestimmungen entsprechen. Ein Jahr nach Inkrafttreten der Schutzverordnung muss der Antrieb des Skilifts durch Dieselmotor auf Elektromotor umgestellt werden. Nach der Umstellung des Liftbetriebes auf Strom ist der Transport von verunreinigenden Stoffen mit Ausnahme von Jauche und Mist verboten.

## Delimitazione e vincoli.

4.1. Trattasi di una zona definita ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) del regolamento di esecuzione alla Legge Provinciale 6.9.1973 n. 63 e successive modifiche.

Essa comprende la zona SW e N del bacino di alimentazione delle sorgenti per una superficie totale di 63,1 ha, di cui circa 3,6 ha nel comune di Naturno.

4.2. Prescrizioni ai sensi dell'art. 2, comma 5 e 7 del regolamento di esecuzione della legge provinciale 6.9.1973, n. 63 e successive modifiche.

- a) E' vietato effettuare nuove costruzioni di qualunque genere anche di carattere precario ad eccezione di lavori di miglioramento alla malga dell'Orso e alle costruzioni che appartengono agli impianti della sciovia. L'attraversamento con impianti e linee, può essere autorizzato dall'Assessore competente su conforme parere della II. Sezione per l'igiene e la sicurezza ambientale, qualora ciò non comporti pericoli di inquinamento per l'acqua di falda.
- b) Sono vietati scarichi di acque di rifiuto in acque superficiali, sul suolo o nel sottosuolo. Le acque di scarico della malga dell'Orso devono essere deviate al di fuori della zona C, per mezzo di una tubazione sotterranea, da realizzare entro un anno dall'entrata in vigore dei vincoli della zona di rispetto.
- c) Sono vietate le discariche e gli impianti di trattamento di rifiuti solidi e semisolidi.
- d) Sono vietati nuovi serbatoi, depositi e relativi manufatti di convogliamento e adduzione di sostanze inquinanti di qualunque genere ad esclusione dello stallatico e dei liquami di origine zootecnica; per tali depositi si devono rispettare le disposizioni vigenti. Il serbatoio di nafta della sciovia deve essere adeguato alle disposizioni vigenti. Entro un anno dall'entrata in vigore del vincolo di tutela l'azionamento a motore diesel dell'impianto di risalita deve essere sostituito da motore elettrico. A sostituzione avvenuta è vietato il trasporto di sostanze inquinanti ad eccezione di liquami di origine zootecnica e letame.

- |  |   |
|--|---|
| <p>e) Verboten sind Tankstellen und Umladestellen für Brennstoffe oder andere verunreinigende Stoffe.</p>  | <p>e) Sono vietate stazioni di rifornimento ed i piazzali di travaso di combustibili o di altri liquidi inquinanti.</p>   |
| <p>f) Verboten ist die Verwendung von chemischen Pistenpräparierungsmitteln.</p>   | <p>f) E' vietato l'uso di prodotti chimici per la preparazione di piste da sci.</p>   |
| <p>g) Verboten ist die Verwendung von Pflanzenschutzmitteln und ähnlichen Stoffen. Mineraldünger sowie Mist darf nur in einem Ausmaß verwendet werden, wie für eine rationelle Bewirtschaftung der landwirtschaftlichen Kulturen erforderlich ist; der zuständige Landesrat kann im Falle einer besonderen Gefährdung des Waldbestandes, nach Anhören der zuständigen Fachkommission, die Verwendung von Pflanzenschutzmitteln und ähnlichen Mitteln erlauben.</p> | <p>g) E' vietato l'uso di pesticidi e simili. Concimi minerali e letame possono essere utilizzati solo nelle quantità strettamente necessarie al razionale utilizzo agricolo dei terreni; l'Assessore competente sentiti gli organi preposti, può autorizzare, in deroga a quanto sopra descritto, l'uso di pesticidi e simili in casi di grave pericolo per il patrimonio forestale.</p> |
| <p>h) Die Böschungen des Forstweges auf 1770 m Höhe müssen im Bereich oberhalb der B-Zone innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten der Schutzbestimmungen begrünt, und der Weg so gestaltet werden, dass das Oberflächenwasser unmittelbar in den Pawigler Bach geleitet wird.</p>  | <p>h) Le scarpate della strada forestale a quota 1770 m nel tratto immediatamente a monte della zona B devono essere rinverdite entro un anno dall'entrata in vigore dei vincoli; la strada inoltre deve essere sistemata in modo tale che le acque superficiali vengano immerse direttamente nel rio Pavicolo.</p>   |
| <p>i) Verboten sind Friedhöfe und das Vergraben von Tierkadavern.</p>  | <p>i) Sono vietati i cimiteri e l'interramento di cadaveri animali.</p>   |
| <p>j) Untersagt sind Bergbautätigkeiten; Erdauflockerungsarbeiten, Planier- sowie Grabarbeiten bedürfen der Genehmigung des Amtes für Gewässerschutz.</p>  | <p>j) E' vietata l'attività estrattiva; dissodamenti, spianamenti e scavi in genere devono essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio tutela acque.</p>  |
| <p>k) Untersagt ist die Errichtung neuer Straßen und Parkplätze, ausgenommen davon sind Forstwege nach vorherigem positiven Gutachten des Amtes für Gewässerschutz.</p>  | <p>k) E' vietata la costruzione di nuove strade e parcheggi ad esclusione di strade ad uso agricolo – forestale previo parere favorevole dell'Ufficio tutela acque.</p>   |
| <p>l) Kulturänderungen bedürfen, mit Ausnahme von Aufforstungen, der Genehmigung des Amtes für Gewässerschutz.</p>   | <p>l) Il cambio di coltura deve essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio tutela acque.</p>   |

**Art. 5 – Lasten, die sich durch vorliegendes Dekret ergeben.**

Alle Maßnahmen und Auflagen, die durch dieses Dekret vorgesehen sind, gehen zu Lasten des Inhabers der Wasserkonzession bzw. des Wasserbenützers, sofern dies nicht anders durch geltende Gesetze geregelt ist.

**Art. 5 - Oneri derivanti dal presente decreto.**

Tutti gli interventi e vincoli previsti dal presente decreto vanno a carico dell'ente concessionario o gestore dell'acqua, purché non sia altrimenti disposto dalle leggi vigenti.

## **Art. 6 – Überwachung und Befugnis**

Mit der Überwachung der Einhaltung des vorliegenden Dekretes sind im Sinne des Art 22 des Landesgesetzes vom 06.09.1973, Nr. 63 in geltender Fassung die Beauftragten der Gemeinden und der örtlichen Sanitätseinheiten, die Organe der Forstpolizei, die Beamten des Amtes für Gewässerschutz und des chemischen Landeslaboratoriums betraut.

Das beauftragte Personal kann jederzeit das in der Bannzone liegende private und öffentliche Eigentum betreten und die erforderlichen Erhebungen durchführen, gegebenenfalls Beobachtungsstellen einrichten, die Hinweistafeln der Bannzonen aufstellen und die anderen erforderlichen Schutzmaßnahmen ergreifen.

Der Inhaber der Wasserkonzession sowie das von ihm beauftragte Personal kann jederzeit das in der Bannzone liegende Privateigentum betreten um die vom Dekret vorgesehenen Maßnahmen durchführen zu können. Vor Durchführung der Arbeiten muss der Eigentümer benachrichtigt werden.

## **Art. 7 - Hinweisschilder.**

Im Einverständnis mit der zuständigen Gemeinde wird der Wasserkonzessionär für die Errichtung eigener Schilder sorgen, die von der Landesverwaltung zur Verfügung gestellt werden, um auf die Bannzone hinzuweisen.

## **Art. 8 – Verwaltungsstrafen.**

Unbeschadet der Anwendung der strafrechtlichen Sanktionen in jenen Fällen, in welchen der Tatbestand eine strafbare Handlung gemäß den geltenden Gesetzen, darstellt, unterliegt jeder, der gegen die Bestimmungen des vorliegenden Dekretes verstößt, den Verwaltungsstrafen laut Buchstabe b) des Art.21 des Landesgesetzes vom 06.09.1973 Nr.63 in geltender Fassung.

## **Art. 6 – Sorveglianza e permessi.**

Sono incaricati del controllo dell'osservanza del presente decreto, ai sensi dell'art. 22 della legge provinciale del 06.09.1973 n. 63 e successive modifiche, gli incaricati comunali, le U.S.L. territorialmente interessate, gli organi di polizia forestale ed i funzionari dell'Ufficio tutela acque e del laboratorio chimico provinciale.

Il personale incaricato può accedere in qualsiasi momento alle proprietà private e pubbliche comprese nella zona di rispetto e procedere alle rilevazioni occorrenti, all'eventuale installazione di punti di osservazioni, all'erezione di cartelli indicatori delle zone di rispetto e alla realizzazione di tutte le altre misure di tutela prescritte.

Il concessionario ed il personale da lui incaricato possono accedere in qualsiasi momento alle proprietà private comprese nella zona di rispetto per realizzare le misure di tutela prescritte. Il proprietario deve essere informato prima dell'inizio dei lavori.

## **Art. 7 - Segnaletica.**

A cura del concessionario dell'acqua ed in accordo con i rispettivi comuni verranno collocati appositi cartelli messi a disposizione dell'amministrazione provinciale, con i quali si provvederà a segnalare la zona di rispetto.

## **Art. 8 – Sanzioni amministrative.**

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali là dove il fatto costituisce reato a norma delle leggi vigenti, chiunque contravvenga alle disposizioni del presente decreto, soggiace alle sanzioni amministrative di cui al punto b) dell'art.21 della legge provinciale 06.09.1973 n. 63 e successive modifiche.